



Indagine sulle imprese industriali – 2013

Informativa. - La presente indagine è finalizzata a raccogliere informazioni sull'andamento delle principali variabili economiche e finanziarie nel settore industriale. La collaborazione richiesta è preziosa ma non obbligatoria. Le informazioni fornite dall'impresa nelle varie edizioni dell'indagine verranno utilizzate esclusivamente a fini statistici. Le imprese che partecipano forniranno un contributo prezioso all'analisi dell'economia del paese. Il trattamento delle informazioni si svolgerà con modalità atte a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

Informazioni generali

Codici Banca d'Italia: Codice Filiale... **V3** Codice Impresa **V2**
(a cura della Filiale B.I.) Tipologia (sottogruppo) ... **V564N**

Tipologia. Cfr. Centrale dei Rischi. Nuova classificazione della clientela bancaria, 1991.

Codice Fiscale **Codf** Denominazione dell'impresa..... **V4**
Forma giuridica **V282**

1	2	3	4	5	6	7	8
SRL	SPA	SAPA	SCRL	SCRI	SAS	SNC	Altro

 Attività economica Istat: Atenco 2007..... **V25307**

Attività economica Istat: cfr. ISTAT. Classificazione delle attività economiche. Metodi e norme 2007.

Anno di fondazione..... **V284**

Impresa appartenente ad un gruppo **si** **V521** **no**

Gruppo di appartenenza: per gruppo si intende un insieme di più imprese controllate direttamente o indirettamente, attraverso una o più catene di controllo, dalle medesime persone fisiche o dal medesimo ente pubblico. Se l'impresa fa parte di un gruppo, indicarne la denominazione e la nazionalità. Per i **paesi** si veda la tabella in fondo al documento.

L'impresa è la capogruppo? **si** **no** **?** **V984**
V983 nome della capogruppo

Nome del gruppo di appartenenza **V5**

Nazionalità del gruppo (1=italiana; 2=non italiana) **V565IE**

Se italiana **V565NI**

1	2	3	4	
(sede amm.va della capogruppo)	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud-Isole

Se estera **V565PE**

(per i paesi si veda l'elenco riportato in allegato)

Nel corso del 2013 l'impresa è stata oggetto di operazioni straordinarie? **si** **P1** **no**

Se sì: Si è in grado di fornire dati omogenei per il 2012 e per il 2013?.... **V401N** **no** **sì**

Operazioni straordinarie nel corso del 2013. Scorpori, incorpori, fusioni, conferimenti o apporti di rami di azienda.

Dati omogenei per il 2012 e 2013: l'omogeneità è garantita o considerando le eventuali modifiche intervenute nel 2013 come già avvenute a inizio 2012, oppure posponendole alla fine del 2014. I dati sono da ricostruire di conseguenza.

A

Imprese familiari

La Vostra azienda faceva capo (*direttamente o indirettamente*) a una persona fisica o a una famiglia proprietaria o controllante alla fine del 2013? sì GD1 no

Sempre alla fine del 2013, nel consiglio di amministrazione della Vostra azienda (o come amministratore unico), figuravano persone senza legami di parentela con la famiglia proprietaria/controllante?

GD15 sì no

Se sì: quali competenze apportavano principalmente (*massimo due scelte*)?.... GD16A GD16B

- 1 manageriali
- 2 legali
- 3 finanziarie
- 4 conoscenza del mercato (merceologica/geografica) o dei clienti
- 5 altro

☞ (specificare) GD16ABA



Occupazione e retribuzioni

(esprimere gli ammontari in unità)

2012	Occupazione media	- di cui: operai e apprendisti
	Occupazione a fine anno	Occupazione a fine anno
	Assunzioni	Assunzioni
	Cessazioni.....	Cessazioni.....
	- di cui: licenziamenti	- di cui: licenziamenti
2013	Occupazione media	- di cui: donne
		- di cui: operai e apprendisti
	Occupazione a fine anno	Occupazione a fine anno
	Assunzioni	Assunzioni
	Cessazioni.....	Cessazioni.....
	- di cui: licenziamenti	- di cui: licenziamenti
2014	Occupazione media (<i>previsione</i>)	V611M

Totale occupati	di cui:	
	totale a tempo determinato	totale stranieri
V15		V985N
V16		VO33N
V205	V800	
V22	V802	V986N
V23		
V23L		
V24		V987N
V24D		
V25		VO34N
V206	V801	
V31	V803	V988N
V32		
V32L		

Occupazione

I rapporti di lavoro stipulati attraverso agenzie di lavoro interinale e altre forme di collaborazione che non si configurano come un rapporto di lavoro dipendente vanno considerati solo dove specificamente indicati.

Occupazione media nell'anno. Numero medio degli occupati (operai, apprendisti, impiegati, dirigenti e coadiuvanti) presenti nell'impresa nel corso, rispettivamente, del 2012, 2013 e 2014. Includere anche i soci/proprietari dell'azienda se vi lavorano. Numero comprensivo degli addetti con contratto di lavoro a tempo determinato e di quelli collocati in cassa integrazione guadagni (CIG). Per gli occupati temporanei e stagionali e in generale per quelli che lavorano solo una parte dell'anno, è necessario moltiplicare il numero di addetti per la frazione di anno in cui hanno prestato attività lavorativa. I dipendenti in CIG sono da considerare come occupati per tutto l'anno.

Occupazione a fine anno. Numero degli occupati presenti nell'impresa alla fine degli anni 2012 e 2013. Si consideri la definizione di occupato al punto precedente.

Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato. Rientrano nella tipologia i contratti di formazione lavoro, di apprendistato e gli altri contratti a termine (stagionali, per sostituzione di altri lavoratori, ecc.). **Sono da escludere** i lavoratori per cui l'impresa non sostiene oneri contributivi e non corrisponde alcuna retribuzione (borse di lavoro, tirocini gratuiti, stages, ecc.).

Assunzioni nell'anno. Numero totale degli addetti assunti nel corso dell'anno, inclusi gli addetti temporanei, in apprendistato o con contratti di formazione lavoro. Ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto (es. trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato oppure rinnovo o estensione di contratto a tempo determinato) è da considerarsi come un'assunzione. Sono da escludere gli addetti acquisiti in occasione di incorporazioni o apporti.

Cessazioni nell'anno. Numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è cessato nel corso dell'anno, per qualsiasi ragione. Per ogni trasformazione, rinnovo o estensione di contratto (es. trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato oppure rinnovo o estensione di contratto a tempo determinato) va considerata una corrispondente cessazione. Sono da escludere gli addetti coinvolti in occasione di conferimenti o

Questionario A + B – Impresa industriale 20-49 addetti

scorpori.

La differenza fra gli occupati alla fine del 2013 e quelli alla fine del 2012 deve coincidere con il saldo tra assunzioni e cessazioni.

Licenziamenti. Numero totale degli addetti il cui rapporto di lavoro con l'azienda è terminato a seguito di licenziamento individuale o collettivo.

	2012	2013
Ore totali effettivamente lavorate dai dipendenti	V18A	V27A
Percentuale ore di straordinario su ore totali.....	V804, %	V805, %

Ore effettivamente lavorate totali. Totale delle ore lavorate, ordinarie e straordinarie, svolte dagli occupati.

Ore di straordinario (in percentuale delle ore effettivamente lavorate totali). Ore lavorate oltre le ore di lavoro contrattuali, siano esse retribuite o meno.

Retribuzioni nel 2013

Retribuzione totale linda annua *pro capite* (euro)

Minimo da contratto nazionale
(in percentuale approssimata del totale)

Operai e apprendisti	Impiegati e quadri	Media generale
SC5	SC6	SC7
SC8, %	SC9, %	SC10, %

Minimi da contratto nazionale. La parte derivante dal contratto nazionale include: minimi tabellari, contingenza, trigesima e mensilità aggiuntive, scatti di anzianità, indennità di mensa, straordinari e indennità di turno.

Retribuzioni: includono le ritenute previdenziali e fiscali a carico dei lavoratori; escludono i pagamenti effettuati dalle imprese per conto dell'INPS e degli altri Istituti di previdenza.

Era in vigore un contratto (o accordo) aziendale integrativo a fine 2013?	SC11	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
Tale contratto (o accordo) introduceva cambiamenti organizzativi non previsti dal CCNL? SC13	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no	
Se sì: l'ammontare degli incrementi retributivi eventualmente concessi in tale contratto era in prevalenza:	SC14N		
Legenda: (1) 1=predeterminato; 2=variabile in funzione della performance dell'impresa; 3=altro (ad esempio, in funzione di specifico cambiamento organizzativo); 4=il contratto aziendale non prevede incrementi retributivi.			

A

A

Relazioni sindacali

Esistevano nella Vostra impresa a fine 2013 **Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU)?** **RSU** sì no

Esistevano nella Vostra impresa a fine 2013 **Rappresentanze Sindacali Aziendali (RSA)?** **RSA** sì no

RSU: organismo di rappresentanza sindacale eletto da tutti i lavoratori presenti in azienda, indipendentemente dalla loro iscrizione a un sindacato.

RSA: organismo di rappresentanza sindacale eletto dagli iscritti a un particolare sindacato.

Percentuale di **dipendenti iscritti ad un sindacato a fine 2013** **V632** %

Investimenti fissi lordi in Italia

(esprimere gli importi in migliaia di euro; 0 se nessun investimento)

Spesa per beni **materiali**
- immobili

Totale spesa per beni materiali

Totale spesa per software e basi di dati

Spesa per ricerca e sviluppo; progettazione e produzione di prova

2012	2013	Previsione 2014
V291	V292	V294
V200	V202	V203
V810	V811	V812
V451P	V451AN	V814AN

Questionario A + B – Impresa industriale 20-49 addetti

Investimenti fissi lordi in Italia (dati monetari espressi in migliaia di euro).

Investimenti fissi lordi: si intende l'acquisizione di capitale fisso al patrimonio dell'impresa, nel periodo di riferimento. Il **capitale fisso** consiste di beni **materiali, software, basi di dati e prospezioni minerarie**. Essi derivano da un processo di produzione e sono utilizzati più volte o continuamente nel processo di produzione di beni e/o servizi per più di un anno. Gli investimenti fissi lordi comprendono gli **ammortamenti**.

L'**acquisizione** include:

- Manutenzione e riparazione straordinaria** e quota delle riparazioni ordinarie, fatturate dai fornitori, che possono essere capitalizzate per legge;
- Produzione e riparazione** di beni capitali propri effettuate dall'impresa e capitalizzate.

Spesa per beni materiali: comprende le acquisizioni di:

- Immobili:** sono inclusi i fabbricati in corso di costruzione e di nuova costruzione e le spese di ristrutturazione di fabbricati già esistenti; vanno esclusi i terreni e i fabbricati *residenziali* usati. L'investimento in fabbricati in corso di costruzione è uguale alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro e/o del valore del lavoro eseguito nel periodo dall'impresa stessa per la costruzione del fabbricato.
- Impianti, macchinari e attrezzature:** per quelli in corso di costruzione andrà incluso l'importo corrispondente alla somma delle fatture ricevute nel corso del periodo di riferimento dalle imprese che hanno in appalto il lavoro, oppure il valore del lavoro eseguito nel periodo se la costruzione del bene capitale è effettuata dall'impresa stessa.
- Mezzi di trasporto.**

Spesa per software, basi di dati. La voce comprende:

- Software:** va incluso anche se è stato sviluppato all'interno; in tal caso va valutato al prezzo base stimato, o ai costi di produzione se ciò non è possibile. Nella voce vanno comprese anche le spese per vaste basi di dati da utilizzare nella produzione per più di un anno.
- Prospezioni minerarie:** includono costi di trivellazione di prova, rilievi aerei o altre indagini, di trasporto, ecc.

Sono eventualmente da includere gli originali di opere di intrattenimento, letterarie e artistiche: film, registrazioni sonore, interpretazioni, manoscritti, modelli, ecc.

Non sono considerati investimenti i brevetti e le spese per marketing e pubblicità.

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie nel 2012 e nel 2013: nel caso di incorporazioni o apporti l'investimento non deve includere il valore dei capitali fissi acquisiti per effetto di tali operazioni.

Totale spesa per beni materiali/spesa per software, basi di dati e prospezioni minerarie nel 2014: viene rilevata la spesa monetaria che l'impresa pensa di sostenere nel corso del 2014. Nel caso in cui l'impresa abbia effettuato uno scorporo o conferimento in data 31-12-2013 e non siano separatamente rilevate le aziende coinvolte, la previsione per il 2014 deve riguardare anche gli stabilimenti scorporati o conferiti. Se l'impresa ha programmato per il 2014 incorporazioni o apporti di attività produttive, il loro ammontare non si deve includere negli investimenti programmati per tale anno.

Spesa per ricerca e sviluppo; progettazione e produzione di prova: vanno compresi sia i servizi acquistati da un'agenzia esterna, sia quelli prodotti all'interno; vanno esclusi gli eventuali costi di sviluppo del software e le spese per l'istruzione e la formazione.

Investimenti energetici (migliaia di euro)

Investimenti per migliorare l'**efficienza energetica** (sostituzione motori elettrici, adozione lampade a basso consumo, interventi isolamento termico, ecc.).....

2012	2013
V058	V059

Capacità produttiva tecnica

2013	Previsione 2014
------	-----------------

Grado di utilizzo effettivo della capacità produttiva tecnica | V217 | % | V441 | %

2013/2012	Previsione 2014/2013
-----------	----------------------

Variazione percentuale della capacità produttiva tecnica | | V219, | % | | V220, | %

Questionario A + B – Impresa industriale 20-49 addetti

Se la previsione 2014/2013 è pari a zero passare alla domanda 2, altrimenti proseguire

1) Indicare in che misura i seguenti fattori influiscono sulla **decisione di variare, nel 2014, la Vostra capacità produttiva tecnica in Italia** (indicare al massimo due fattori come molto rilevanti)⁽¹⁾

- | | |
|---|-------------|
| A le attese sulla domanda per i Vostri prodotti/servizi | CPT4 |
| B la disponibilità o il costo del credito | CPT5 |
| C le condizioni di obsolescenza e mancato ammodernamento del capitale installato | CPT6 |
| D la delocalizzazione all'estero della Vostra attività produttiva | CPT7 |
| E il riorientamento di parte delle Vostre attività dal manifatturiero ai servizi (incluse attività di commercializzazione del prodotto) | CPT8 |
| F altro (specificare) | CPT9 |
| ➤ CPT9A | |

Legenda: (1) 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante.

2) Posto pari a 100 il fatturato in Italia della Vostra impresa previsto nel 2014, quale sarebbe il fatturato potenziale, realizzabile nello stesso anno utilizzando a pieno regime strutture e personale di cui già disponete in Italia senza alterare significativamente la qualità del servizio offerto e mantenendo i prezzi costanti?

CPT24, %

➤ La capacità produttiva tecnica è la produzione massima ottenibile utilizzando a pieno regime gli impianti.

Grado di utilizzo effettivo della capacità produttiva tecnica. Rapporto percentuale tra la produzione effettivamente realizzata e la produzione massima ottenibile.

Variazione percentuale della capacità produttiva tecnica. Dipende esclusivamente dall'acquisto e/o dallo smobilizzo di impianti e macchinari, mentre occorre escludere ogni effetto derivante da scorpori, conferimenti, incassi e cessioni di attività produttive. La variazione prevista per il 2014 deve ricavarsi in base agli investimenti programmati per tale anno (**parte Investimenti fissi lordi in Italia**) e alle previsioni degli impianti e macchinari che cesseranno l'attività nel corso dell'anno.

Fatturato, prezzi e risultato di esercizio

Fatturato (in migliaia di euro)

	2012	2013	Prev. 2014	Prev. 2014/2013
Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno	V209	V210	V437	V539, <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> <input type="text"/> %
- di cui: per esportazione	V211	V212	V438	(a) Calcolare come: (fatturato 2014/2013-1)*100

➤ Fatturato per vendita di beni e servizi nell'anno. Includere i ricavi derivanti da: vendita di beni e/o servizi dell'impresa, lavorazioni eseguite per conto terzi, vendita di prodotti rivenduti senza trasformazione da parte dell'impresa, prestazioni di servizi industriali. Alla voce "di cui: per esportazione" va indicato l'ammontare in migliaia di euro del fatturato sull'estero.

2013/2012	Previsione 2014/2013
-----------	----------------------

Variazione percentuale media annua dei prezzi dei beni e servizi da Voi fatturati (mercato interno ed estero) V220A, % (b) V440, %

B

In termini di **variazioni percentuali 2014/2013** Voi avete già fornito una previsione di fatturato, al netto delle variazioni percentuali dei prezzi, approssimativamente pari al (**segno e variazione percentuale**) V540, % (**calcolare come (a) – (b)**)

Sapreste ora prevedere un **intervallo intorno a questo valore**, cioè fornire una previsione di fatturato minimo e massimo sempre al netto delle variazioni dei prezzi?

Minimo (**segno e var. %**) V541, % Massimo (**segno e var. %**) V542, %

Potreste indicare il **risultato di esercizio** per il 2013? forte utile modesto utile

V545 sostanziale pareggio modesta perdita forte perdita

A

Determinanti dell'Export

1) Nel 2013 quale peso avevano i seguenti mercati di sbocco sul totale delle esportazioni dei Vostri prodotti?
(fatto 100 il valore complessivo delle esportazioni)

- 1 Area dell'euro (Italia esclusa) (vedi elenco paesi)
 - 2 Resto d'Europa (Russia esclusa) (vedi elenco paesi)
 - 3 Russia
 - 4 Usa e Canada
 - 5 Cina
 - 6 Resto del Mondo.....
- Totale.....

2013	
<u>DEXP1.</u>	%
<u>DEXP2.</u>	%
<u>DEXP3.</u>	%
<u>DEXP4.</u>	%
<u>DEXP5.</u>	%
<u>DEXP6.</u>	%
1 0 0	%

2) La Vostra impresa ha piani di espansione delle esportazioni per i prossimi tre anni?

(rispondere anche se l'impresa non esporta nel 2012-2014) DEXP7 sì no

3) **Se si, in quali mercati di sbocco?** (barrare le relative caselle)

- 1 Area dell'euro (Italia esclusa) (vedi elenco paesi)..... DEXP8
- 2 Resto d'Europa (Russia esclusa) (vedi elenco paesi)
- 3 Russia
- 4 Usa e Canada
- 5 Cina.....
- 6 Resto del Mondo

<input type="checkbox"/>	<u>DEXP8</u>
<input type="checkbox"/>	<u>DEXP9</u>
<input type="checkbox"/>	<u>DEXP10</u>
<input type="checkbox"/>	<u>DEXP11</u>
<input type="checkbox"/>	<u>DEXP12</u>
<input type="checkbox"/>	<u>DEXP13</u>

4) Quali sono i principali **fattori di ostacolo** all'espansione delle Vostre esportazioni *(rispondere anche se l'impresa non esporta nel 2012-2014, indicare al massimo due fattori)* DEXP14 DEXP15

- 1 nessun fattore di ostacolo all'espansione delle esportazioni
 - 2 elevati prezzi di vendita (in valuta locale) dei Vostri prodotti sui mercati di sbocco
 - 3 qualità/gamma dei Vostri prodotti non corrispondente alle richieste della domanda dei mercati esteri
 - 4 elevati costi di distribuzione/assistenza/promozione dei Vostri prodotti all'estero
 - 5 barriere doganali e dazi nei mercati di sbocco
 - 6 altro
- ☞ (specificare) DEXP14A _____

5) Ritenete che la dinamica del fatturato realizzato dalla Vostra impresa in Italia nel 2012-2013 abbia avuto riflessi sulla Vostra capacità di aumentare le esportazioni? ⁽¹⁾ DEXP16

Legenda: (1) 1=si, ha avuto riflessi positivi; 2= si, ha avuto riflessi negativi; 3=no, non ha avuto riflessi.

6) **Se si è risposto 2 alla precedente domanda, indicare il canale** prevalente tra: DEXP17

- 1 riduzione della capacità di autofinanziamento necessaria per aumentare le esportazioni
 - 2 potenzialità produttiva troppo ridotta per aumentare le esportazioni
 - 3 minore propensione al rischio verso l'innovazione di processo e/o di prodotto necessaria per aumentare le esportazioni
 - 4 altro
- ☞ (specificare) DEXP17A _____

A

L'eredità della crisi

A – Strategie d'impresa

1) Come ritenete sia cambiata la rilevanza delle seguenti strategie ⁽¹⁾ per la Vostra impresa tra il 2008 e il 2013?

- 1 contenimento dei costi di produzione **SSTR30**
- 2 aumento della qualità o della diversificazione dei prodotti **SSTR31**
- 3 potenziamento di: attività distributiva, assistenza post-vendita e sviluppo del marchio **SSTR32**
- 4 integrazione della produzione nei mercati internazionali (delocalizzazione, incremento della presenza commerciale all'estero, accordi di *partnership* con imprese straniere, ecc.) ... **SSTR33**

Legenda: (1) 1=rilevanza diminuita; 2=rilevanza invariata; 3=rilevanza aumentata; 8=non applicabile (strategia non utilizzata dall'impresa nel 2008 e nel 2013).

B - Prezzi e principali determinanti

2) Come ritenete sia cambiata la rilevanza dei seguenti fattori ⁽¹⁾ nella determinazione dei prezzi di vendita della Vostra impresa tra il 2008 e il 2013?

- 1 costo del lavoro al netto degli oneri fiscali e contributivi **SSTR34**
- 2 costo dei materiali e dei semilavorati **SSTR35**
- 3 costo del capitale (inclusi gli oneri finanziari) **SSTR36**
- 4 costo dell'energia **SSTR37**
- 5 oneri fiscali e contributivi, inclusa l'imposizione sul reddito d'impresa **SSTR38**
- 6 andamento della domanda nel mercato di riferimento **SSTR39**
- 7 pressione competitiva **SSTR40**

Legenda: (1) 1=rilevanza diminuita; 2=rilevanza invariata; 3=rilevanza aumentata; 8=non applicabile (fattore non considerato nelle strategie di prezzo dell'impresa nel 2008 e nel 2013).

Finanziamento dell'impresa

Indicate se nel corso del 2013, alle condizioni di costo e garanzia praticate all'impresa, la Vostra impresa ha desiderato aumentare il proprio indebitamento con il sistema creditizio o con altri intermediari finanziari

FI13 sì no

In caso di risposta affermativa alla domanda precedente indicare se:

1. eravate disposti ad accettare un qualche aggravio delle condizioni dei prestiti (ad es. un tasso d'interesse più elevato, o maggiori garanzie) pur di aumentare il Vostro indebitamento **FI14** no sì
2. sempre nel corso del 2013, avete effettivamente fatto domande di nuovi finanziamenti a banche o ad altri intermediari finanziari **FI15** no sì

In caso di risposta affermativa alla domanda 2, indicare se:

- è stato ottenuto l'intero importo richiesto **FI16** no sì
- è stata ottenuta solo una parte dell'importo richiesto **FI17** no sì
- non è stato ottenuto alcun finanziamento perché gli intermediari finanziari contattati non si sono dimostrati disponibili a concederlo **FI18** no sì
- non è stato ottenuto alcun finanziamento per altri motivi (es. costi o garanzie ritenuti eccessivi) **FI19** no sì

In caso di risposta negativa alla domanda 2, indicare perché:

- non sono stati avviati contatti in tal senso con banche o altri intermediari nella convinzione che avrebbero risposto negativamente **FI60** no sì
- altro **FI61** no sì



Questionario A + B – Impresa industriale 20-49 addetti

Nel corso del 2013 avete ricevuto dai Vostri finanziatori una richiesta di rientro anticipato di prestiti concessi in passato?

FI62

no

sì

Al netto delle oscillazioni stagionali e considerando tutte le Vostre esigenze finanziarie (per investimenti fissi, capitale circolante, ecc.), indicate l'andamento del Vostro fabbisogno di risorse finanziarie esterne (*prestiti bancari, leasing, factoring, prestiti infra-gruppo, apporti di capitale di rischio, ecc.*)⁽¹⁾

Legenda: (1) 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile.

Escludendo le normali oscillazioni stagionali, indicate l'andamento della Vostra domanda di prestiti bancari rispetto al semestre precedente, e formulate una previsione per quello successivo (*considerate l'ammontare complessivo di debito bancario desiderato, prescindendo da quanto effettivamente concesso dagli intermediari*)⁽¹⁾

II sem. 2013 rispetto al I sem. 2013	I sem. 2014 rispetto al II sem. 2013 (previsione)
FI89	FI90

II sem. 2013 rispetto al I sem. 2013	I sem. 2014 rispetto al II sem. 2013 (previsione)
FI71	FI72

Legenda: (1) 1=notevole contrazione; 2=moderata contrazione; 3=sostanziale invarianza; 4=moderato aumento; 5=notevole aumento; 8=non applicabile.

Solo per chi ha dichiarato una variazione della domanda di prestiti (risposte 1, 2, 4 e 5 alla domanda precedente)

Quali sono i fattori più rilevanti per l'andamento della Vostra domanda di prestiti bancari?

(per ciascun semestre indicare al massimo due fattori come molto rilevanti)⁽¹⁾

- a - variazione esigenze fondi per investimenti fissi
- b - variazione esigenze fondi per scorte e capitale circolante
- c - variazione esigenze fondi per ristrutturazione del debito
- d - variazione della capacità di autofinanziamento
- e - variazione del ricorso ad altre forme di indebitamento (prestiti non bancari, obbligazioni, ecc.)
- f - variazione di altri fattori

II sem. 2013	I sem. 2014 (previsione)
FI73 <input type="checkbox"/>	FI79 <input type="checkbox"/>
FI74 <input type="checkbox"/>	FI80 <input type="checkbox"/>
FI75 <input type="checkbox"/>	FI81 <input type="checkbox"/>
FI76 <input type="checkbox"/>	FI82 <input type="checkbox"/>
FI77 <input type="checkbox"/>	FI83 <input type="checkbox"/>
FI78 <input type="checkbox"/>	FI84 <input type="checkbox"/>

Legenda: (1) 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante.

Come sono cambiate e come prevedete che cambieranno per la Vostra impresa le condizioni d'indebitamento?⁽¹⁾

- A condizioni di indebitamento complessive
- B nei seguenti aspetti specifici:
 - B.1 livello dei tassi di interesse applicati
 - B.2 livello dei costi accessori (commissioni, spese di gestione, ecc.)
 - B.3 entità delle garanzie richieste
 - B.4 possibilità di ottenere nuovi finanziamenti
 - B.5 tempi di erogazione dei nuovi finanziamenti
 - B.6 complessità delle informazioni aziendali richieste per ottenere nuovi finanziamenti
 - B.7 frequenza di richieste di rientro anticipato, anche parziale, da prestiti concessi in passato

II sem. 2013 rispetto al I sem. 2013	I sem. 2014 rispetto al II sem. 2013 (previsione)
FI63 <input type="checkbox"/>	FI63V <input type="checkbox"/>
FI64 <input type="checkbox"/>	FI64V <input type="checkbox"/>
FI65 <input type="checkbox"/>	FI65V <input type="checkbox"/>
FI66 <input type="checkbox"/>	FI66V <input type="checkbox"/>
FI67 <input type="checkbox"/>	FI67V <input type="checkbox"/>
FI68 <input type="checkbox"/>	FI68V <input type="checkbox"/>
FI69 <input type="checkbox"/>	FI69V <input type="checkbox"/>
FI70 <input type="checkbox"/>	FI70V <input type="checkbox"/>

Legenda: (1) 1=peggioramento; 2=stabilità; 3=miglioramento; 8=non applicabile.

B Se nella precedente sezione avete indicato un “peggioramento” nel complesso delle condizioni d’indebitamento tra la seconda e la prima metà del 2013, quali delle seguenti misure avete adottato per contenerne gli effetti? (indicarne l’intensità di utilizzo) ⁽¹⁾

- utilizzo di attività liquide (es. riduzione depositi bancari, vendita di titoli pubblici) **FI91**
- cessione di altre attività finanziarie (es. partecipazioni, crediti) **FI92**
- modifiche delle politiche di credito commerciale (praticate verso la clientela) **FI93**
- riduzione del livello del debito **FI94**
- conferimenti di capitale di rischio **FI95**
- riduzione degli investimenti programmati **FI96**
- contenimento di costi del personale o di altri costi operativi **FI97**
- altro **FI98**

Legenda: (1) 1=per niente utilizzata; 2=poco utilizzata; 3=abbastanza utilizzata; 4=molto utilizzata; 5=utilizzata in larghissima misura.

Nel corso del 2013 avete intrapreso iniziative volte a ristrutturare il **debito bancario?** **sì FI41** **no**

Se sì, indicare se (scegliere una sola risposta tra a1, a2, a3):

- a1 - è stato sottoscritto con le banche un piano di ristrutturazione **no FI42** **sì**
- a2 - è attualmente in corso la definizione di un piano di ristrutturazione **no FI43** **sì**
- a3 - il tentativo di raggiungere un accordo con le banche non ha avuto seguito **no FI44** **sì**

B Garanzie per l’accesso al credito

Indicate se nel biennio 2012-2013 la Vostra impresa ha fatto domanda per ottenere una garanzia per l’accesso al credito dai seguenti soggetti.

	Avete fatto domanda? ⁽¹⁾	Avete ottenuto una garanzia?	In caso di più garanti barrare soltanto la casella relativa alla garanzia di importo maggiore
Fondo di garanzia per le PMI FI101	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 105	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 109	<input type="checkbox"/>
Confidi FI102	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 106	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 110	<input type="checkbox"/>
Finanziarie regionali/provinciali FI103	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 107	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 111	<input type="checkbox"/>
Altro ente pubblico FI104	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 108	<input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì ↗ 112	<input type="checkbox"/>

↗ (specificare) **FI112A**

(1) In caso di operazione caratterizzata da garanzia di un Confidi e controgaranzia del Fondo di Garanzia indicare “sì” per entrambi i soggetti.

Con riferimento al finanziamento garantito (riferirsi a quello con la garanzia di importo maggiore in caso di più garanti), ritenete che la Vostra impresa avrebbe ottenuto comunque il prestito in assenza di garanzia? **FI113** **sì** **no**

Se sì: avrebbe ottenuto un prestito di ammontare inferiore **FI114** **sì** **no**
 avrebbe ottenuto un prestito con un costo più elevato **FI115** **sì** **no**
 avrebbe dovuto conferire maggiori garanzie reali o personali **FI116** **sì** **no**

Fondo Centrale di Garanzia per le PMI

Il Fondo Centrale di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e operativo dal 2000 per favorire l’accesso al credito delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica richiedibile dagli intermediari finanziatori (garanzia diretta) o dai Confidi (controgaranzia).

Confidi (Intermediari finanziari ex art. 155 comma 4 del Testo Unico Bancario)

Si intendono per Confidi - Consorzi e Cooperative di garanzia collettiva fidi - i soggetti che, ai sensi della legge 326/2003, svolgono esclusivamente l’attività di rilascio di garanzie collettive dei fidi e i servizi connessi o strumentali, a favore delle piccole e medie imprese associate, nel rispetto delle riserve di attività previste dalla legge.

B

Misure di aiuto alla crescita economica e patrimonio netto

Avete aumentato/Aumenterete il patrimonio netto dell'impresa (ad esempio attraverso aumenti di capitale e/o destinazione degli utili a riserva)?

Se sì, in che misura ritenete che lo sgravio fiscale per le imprese che aumentano il patrimonio netto, previsto dalla manovra "Salva Italia" di fine 2011 – il cosiddetto aiuto alla crescita economica (ACE) - abbia influito/influirà sulla decisione di aumentare il patrimonio netto?

	Aumento del patrimonio netto?	Influenza dell'ACE sull'aumento? ⁽¹⁾
Nel biennio 2012-2013 rispetto al livello del 2011	FI117 <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì	FI119 <input type="checkbox"/>
Nel corso del 2014 rispetto al livello del 2011 (previsione)	FI118 <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/> sì	FI120 <input type="checkbox"/>

Legenda: (1) 1=per nulla rilevante; 2=poco rilevante; 3=abbastanza rilevante; 4=molto rilevante.

■ L'articolo 1 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (cosiddetto decreto "Salva Italia"), convertito in legge con modifiche il 22 dicembre 2011, ha introdotto l'Aiuto alla Crescita Economica (ACE) anche al fine di rafforzare la struttura patrimoniale delle imprese. L'ACE consente di attenuare il carico fiscale sulle imprese: per le società è riconosciuta una deduzione dal reddito imponibile dell'imposta societaria (Ires) pari, per il triennio 2011-2013, al 3 per cento annuo dell'ammontare dei mezzi propri investiti nella società stessa a partire dall'esercizio 2011. La legge di stabilità per il 2014 ha aumentato tale percentuale al 4 per cento nel 2014, al 4,5 per cento nel 2015 e al 4,75 per cento nel 2016.

Crediti e debiti commerciali

Crediti commerciali

	Totale Italia		di cui: Amministrazioni pubbliche	
	2012	2013	2012	2013
Percentuale del fatturato realizzata con pagamenti "alla consegna" (entro 15 giorni) (%)	C124P, <input type="checkbox"/> %	C124, <input type="checkbox"/> %	C124PA, <input type="checkbox"/> %	C124A, <input type="checkbox"/> %
<i>Per il fatturato a cui sono associate dilazioni di pagamento superiori ai 15 giorni, fornire i dati sottostanti, riferiti alla media nell'anno</i>				
Giorni di dilazione di pagamento, previsti contrattualmente.. di cui: per i soli contratti stipulati nel 2013:	C2P	C2	C2PA	C2A C125
Quota riscossa in ritardo rispetto alla scadenza contrattuale (%).....	C6P, <input type="checkbox"/> %	C6, <input type="checkbox"/> %	C6PA, <input type="checkbox"/> %	C6A, <input type="checkbox"/> %
Giorni di ritardo rispetto alla scadenza contrattuale.....	C7P	C7	C7PA	C7A
Importo a fine anno dei crediti commerciali (migliaia di euro)	C1P	C1N	C1PA	C1NA
di cui: ceduti a intermediari finanziari con clausola pro solvendo (%)	C123P, <input type="checkbox"/> %	C123, <input type="checkbox"/> %	C123PA, <input type="checkbox"/> %	C123A, <input type="checkbox"/> %

■ **Importo a fine anno dei crediti commerciali:** vanno espressi al lordo del fondo svalutazione crediti commerciali. Vanno inclusi i crediti ceduti pro solvendo a intermediari finanziari. Non sono da includere i crediti ceduti pro soluto (caso in cui l'intermediario finanziario assume su di sé il rischio d'insolvenza del debitore ceduto).

Cessione dei crediti commerciali pro solvendo. Avviene se il rischio di insolvenza rimane a carico dell'impresa che ha ceduto il credito.

Questionario A + B – Impresa industriale 20-49 addetti

Posto pari a 100 il totale per l'Italia, indicare le ripartizioni percentuali relative a:

	Fatturato		Crediti commerciali a fine anno	
	2012	2013	2012	2013
Imprese e famiglie	C105P	C105, %	C110, %	C115, %
Amministrazioni pubbliche:				
Ministeri.....	C106P	C106, %	C111, %	C116, %
Regioni	C120P	C120, %	C121, %	C122, %
Comuni.....	C107P	C107, %	C112, %	C117, %
Aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere.....	C108P	C108, %	C113, %	C118, %
Altre Amministrazioni pubbliche.....	C109P	C109, %	C114, %	C119, %
Totale Italia	100	100 %	100 %	100 %

Debiti commerciali totali

	2012	2013
Importo a fine anno (<i>migliaia di euro</i>)	C103	C33
Giorni di durata effettiva	C104	C34

Giorni di durata effettiva dei debiti commerciali: considerare nel complesso la durata media delle dilazioni contrattualmente stabilita con i fornitori e quella degli eventuali ritardi con cui sono stati effettuati i pagamenti.

B

Pagamenti della pubblica Amministrazione

1) Nel corso del 2013 e del 2014, la Vostra impresa ha finora ottenuto o otterrà un rimborso, anche parziale, di crediti commerciali scaduti verso le Amministrazioni pubbliche già alla fine del 2012 in virtù del decreto legge 8 aprile 2013? **C126** si no

Il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella legge 6 giugno 2013, n. 64 mira ad accelerare il pagamento dei debiti, in prevalenza di natura commerciale, delle Amministrazioni pubbliche e scaduti alla fine del 2012. Il provvedimento stanzia fondi disponibili sin dal 2013 e semplifica il processo di certificazione del credito vantato dall'impresa. Requisito essenziale per ottenere il pagamento del bene o servizio fornito è l'inclusione dell'azienda negli elenchi dei creditori con cui le Amministrazioni pubbliche debitrici hanno dato comunicazione alle imprese circa l'ammontare e la data prevista del pagamento di ogni singolo debito.

(Rispondere SOLO SE si è risposto Sì alla precedente domanda)

2) Potreste indicare, anche approssimativamente, l'importo del rimborso?

Nel 2013 (*esprimere gli importi in migliaia di euro*) **C127**

Nel 2014 (*esprimere gli importi in migliaia di euro*) **C128**

(Rispondere SOLO SE si è risposto Sì alla domanda 1)

3) Si indichino i principali utilizzi dei rimborsi

(indicare il 1° e il 2° utilizzo in ordine di importanza)

1° utilizzo..... **C129A**

2° utilizzo..... **C129B**

- 1 pagamento di stipendi arretrati
- 2 riduzione dei debiti commerciali
- 3 riduzione arretrati nel versamento di tasse o contributi
- 4 riduzione dei debiti verso banche o altre istituzioni finanziarie
- 5 altre forme di finanziamento del capitale circolante
- 6 finanziamento di investimenti
- 7 aumento delle riserve di liquidità
- 8 altro

(specificare) **C129AB**



B Partecipazione a gare e appalti pubblici

La Vostra impresa ha vinto gare pubbliche per la fornitura di beni e/o servizi **in Italia** nel biennio 2012-2013?

GARE1

sì

no

Se sì:

1) Dove erano localizzati in prevalenza gli enti pubblici che hanno bandito o a cui sono riconducibili il maggior numero di gare vinte dall'impresa nel biennio 2012-2013?

(indicare al massimo due localizzazioni)

GARE2

GARE3

- 1 nel comune dove l'impresa ha sede
- 2 nella provincia dove l'impresa ha sede
- 3 nella regione dove l'impresa ha sede
- 4 in una regione diversa da quella dove l'impresa ha sede



Per tutte le imprese:

2) Quali sono stati gli ostacoli più rilevanti alla partecipazione della Vostra impresa a gare pubbliche per la fornitura di beni e/o servizi bandite **in Italia** nel biennio 2012-2013?

(indicare al massimo due ostacoli)

GARE4

GARE5

- 0 impresa non interessata a lavorare per la pubblica Amministrazione
- 1 nessun ostacolo rilevante
- 2 tipologia dei servizi/prodotti richiesti dal bando di gara
- 3 scarsa fiducia nella regolarità del sistema dei contratti pubblici
- 4 limitato livello di concorrenzialità del mercato (esempio: eventuale presenza cartelli)
- 5 scarsa convenienza/redditività delle condizioni
- 6 complessità delle procedure di gara
- 7 incertezza sui tempi di pagamento della pubblica Amministrazione
- 8 altro

3) Per quali categorie di committenti ritenete più rilevanti gli ostacoli indicati dalla domanda precedente?

(indicare al massimo due committenti in ordine di importanza)

GARE6

GARE7

- 0 Nessun committente pubblico specifico
- 1 Regioni
- 2 Province
- 3 Comuni/unioni di Comuni
- 4 Aziende sanitarie locali e aziende ospedaliere
- 5 Ministeri
- 6 Altre Amministrazioni pubbliche nazionali, centrali o periferiche
- 7 Organismi di diritto pubblico, società a partecipazione interamente pubblica, concessionari
- 8 Altre tipologie di committente pubblico

Come giudicate l'impegno richiesto per la compilazione del questionario?

modesto medio elevato eccessivo

Commenti:

.....
.....
.....
.....

Grazie per la partecipazione

Elenco dei paesi e relative sigle

Paese	Sigla
Europa	
Albania	AL
Andorra	AD
Austria (*)	AT
Belgio (*)	BE
Bielorussia	BY
Bosnia Erzegovina	BA
Bulgaria	BG
Cipro (*)	CY
Città del Vaticano	VA
Croazia	HR
Danimarca	DK
Estonia (*)	EE
Finlandia (*)	FI
Francia (*)	FR
Germania (*)	DE
Gibilterra	GI
Grecia (*)	GR
Irlanda (*)	IE
Islanda	IS
Isle of Man	IM
Isole Åland	AX
Isole Fær Øer	FO
Italia (*)	IT
Kosovo	KV
Lettonia	LV
Liechtenstein	LI
Lituania	LT
Lussemburgo (*)	LU
Macedonia	MK
Malta (*)	MT
Moldavia	MD
Monaco	MC
Montenegro	ME
Norvegia	NO
Olanda (*)	NL
Polonia	PL
Portogallo (*)	PT
Regno Unito	GB
Repubblica Ceca	CZ
Romania	RO
Russia	RU
San Marino	SM
Serbia	RS
Serbia e Montenegro	CS
Slovacchia (*)	SK
Slovenia (*)	SI
Spagna (*)	ES
Svalbard e Jan Mayen	SJ
Svezia	SE
Svizzera	CH
Ucraina	UA
Ungheria	HU

(*) Paesi dell'area dell'euro (17) al 31-12-2013.

Paese	Sigla
Asia	
Afghanistan	AF
Arabia Saudita	SA
Armenia	AM
Azerbaigian	AZ
Bahrain	BH
Bangladesh	BD
Bhutan	BT
Brunei	BN
Cambogia	KH
Cina (Repubblica Popolare Cinese)	CN
Corea del Nord	KP
Corea del Sud	KR
Emirati Arabi Uniti	AE
Filippine	PH
Georgia	GE
Giappone	JP
Giordania	JO
Hong Kong	HK
India	IN
Indonesia	ID
Iran	IR
Iraq	IQ
Isole Cocos e Keeling	CC
Israele	IL
Kazakistan	KZ
Kirghizistan	KG
Kuwait	KW
Laos	LA
Libano	LB
Macao	MO
Maldiva	MV
Malesia	MY
Mongolia	MN
Myanmar (Birmania)	MM
Nepal	NP
Oman	OM
Pakistan	PK
Qatar	QA
Singapore	SG
Siria	SY
Sri Lanka	LK
Tagikistan	TJ
Taiwan (Repubblica di Cina)	TW
Territori Britannici dell'Oceano Indiano	IO
Territori Palestinesi Occupati	PS
Thailandia	TH
Timor Est	TL
Turchia	TR
Turkmenistan	TM
Uzbekistan	UZ
Vietnam	VN
Yemen	YE

Paese	Sigla
Africa	
Algeria	DZ
Angola	AO
Benin	BJ
Botswana	BW
Burkina Faso	BF
Burundi	BI
Camerun	CM
Capo Verde	CV
Ciad	TD
Comore	KM
Costa d'Avorio	CI
Egitto	EG
Eritrea	ER
Etiopia	ET
Gabon	GA
Gambia	GM
Ghana	GH
Gibuti	DJ
Guinea	GN
Guinea Equatoriale	GQ
Guinea-Bissau	GW
Kenya	KE
Lesotho	LS
Liberia	LR
Libia	LY
Madagascar	MG
Malawi	MW
Mali	ML
Marocco	MA
Mauritania	MR
Mauritius	MU
Mayotte	YT
Mozambico	MZ
Namibia	NA
Niger	NE
Nigeria	NG
Repubblica Centrafricana	CF
Repubblica del Congo	CG
Repubblica Democratica del Congo (ex Zaire)	CD
Réunion	RE
Ruanda	RW
Sahara Occidentale	EH
Sant'Elena, Isola di Ascensione e Tristan da Cunha	SH
São Tomé e Príncipe	ST
Senegal	SN
Seychelles	SC
Sierra Leone	SL
Somalia	SO
Sudafrica	ZA
Sudan	SD
Sudan del Sud	SS
Swaziland	SZ
Tanzania	TZ
Territori Francesi del Sud	TF
Togo	TG
Tunisia	TN
Uganda	UG
Zambia	ZM
Zimbabwe	ZW

Questionario A + B – Impresa industriale 20-49 addetti

Paese	Sigla
Nord America	
Bermuda	BM
Canada	CA
Groenlandia	GL
Saint Pierre e Miquelon	PM
Stati Uniti d'America	US
Centro America	
Anguilla	AI
Antigua e Barbuda	AG
Antille Olandesi	AN
Aruba	AW
Bahamas	BS
Barbados	BB
Belize	BZ
Costa Rica	CR
Cuba	CU
Curacao	CW
Dominica	DM
El Salvador	SV
Giamaica	JM
Grenada	GD
Guadalupa	GP
Guatemala	GT
Haiti	HT
Honduras	HN
Isole Cayman	KY
Isole minori esterne degli Stati Uniti	UM
Isole Turks e Caicos	TC
Isole Vergini Americane	VI
Isole Vergini Britanniche	VG
Martinica	MQ
Messico	MX
Montserrat	MS
Nicaragua	NI
Panamá	PA
Porto Rico	PR
Repubblica Dominicana	DO
Saint Kitts e Nevis	KN
Saint Vincent e Grenadine	VC
Santa Lucia	LC
Sint Maarten (Dutch part)	SX
St. Martin (French part)	MF
Trinidad e Tobago	TT

Paese	Sigla
Sud America	
Argentina	AR
Bolivia	BO
Brasile	BR
Cile	CL
Colombia	CO
Ecuador	EC
Georgia del Sud e isole Sandwich meridionali	GS
Guyana	GY
Guyana Francese	GF
Isole Falkland	FK
Paraguay	PY
Perù	PE
Suriname	SR
Uruguay	UY
Venezuela	VE
Oceania	
Australia	AU
Fiji	FJ
Guam	GU
Isola del Natale	CX
Isola Norfolk	NF
Isole Cook	CK
Isole Marianne Settentrionali	MP
Isole Marshall	MH
Isole Pitcairn	PN
Isole Salomone	SB
Kiribati	KI
Nauru	NR
Niue	NU
Nuova Caledonia	NC
Nuova Zelanda	NZ
Palau	PW
Papua Nuova Guinea	PG
Polinesia Francese	PF
Samoa	WS
Samoa Americane	AS
Stati Federati di Micronesia	FM
Tokelau	TK
Tonga	TO
Tuvalu	TV
Vanuatu	VU
Wallis e Futuna	WF

Paese	Sigla
Antartide	
Antartide	AQ
Isola Bouvet	BV
Isole Heard e McDonald	HM